



TANZANIA  
**Tanzania con stile - Partenza 10 Giugno  
2023**

Il Safari d'Africa

**Quote a partire da**

€ 3.650,00

**Date di partenza**

10/06/2023

**Giorni di viaggio**

9

## Caratteristiche di viaggio

**Il Parco Nazionale del Serengeti** è famoso per essere teatro del più grande movimento migratorio di animali selvaggi al mondo, è la celebre **Grande Migrazione del Serengeti**, che ha come protagonisti circa un milione e mezzo di gnu e mezzo milione di zebre, alla costante ricerca di pascoli e acqua.

Si tratta di un fenomeno che interessa aree diverse del vasto ecosistema Serengeti nelle varie stagioni. Ne ripercorriamo le tappe e vi suggeriamo gli itinerari più adatti ad ogni momento dell'anno, tenendo sempre presente che il movimento migratorio non può essere determinato con precisione, perché è strettamente connesso all'andamento delle piogge e alla disponibilità d'acqua.

Nei periodi più interessanti per la migrazione prevediamo, oltre ai classici safari su misura che da sempre sono la nostra specialità, alcuni safari in piccoli gruppi composti da un massimo di 6 partecipanti a data di partenza fissa con guida in lingua italiana.

### DICEMBRE-APRILE

Lasciato il Serengeti settentrionale, le grandi mandrie di gnu e zebre hanno intrapreso il lungo cammino verso "casa", per raggiungere le pianure di erbe basse del Serengeti centro-meridionale dove la maggior parte di loro è nata.

**Tra dicembre e gennaio si spingono ancora più a Sud per la "calving season", la stagione dei parti. Le pianure di erbe basse e le radure di acacie intorno ai Laghi Ndutu e Masek** sono ricoperte di erbivori a perdita d'occhio, è uno spettacolo indescrivibile.

### MAGGIO-GIUGNO

Con il finire delle piogge, una volta esauriti i pascoli del Serengeti meridionale, le grandi mandrie di gnu e zebre migranti partono per la regione del Serengeti occidentale nota come Western Corridor.

**Verso metà maggio gli ungulati si radunano in gran numero lungo il corso del Fiume**

**Grumeti**, infestato da famelici coccodrilli del Nilo, che dovranno attraversare per poter raggiungere il Serengeti settentrionale. E' il momento dei celebri attraversamenti, che vedono alcuni esemplari soccombere tra le fauci dei feroci rettili.

## LUGLIO-OTTOBRE

Le grandi mandrie di gnu e zebre migranti continuano il loro cammino verso Nord, verso la regione del Serengeti nota come **Mara Triangle**, compresa tra il Fiume Mara e il confine con il Kenya. Gli ungulati si radunano in gran numero lungo il corso del Fiume Mara, che come il Grumeti è abitato da grossi coccodrilli. E' il periodo per poter assistere agli epici attraversamenti, alle scene che tutti abbiamo visto nei documentari. Gli attraversamenti del Mara tra luglio e settembre possono essere ancora più spettacolari di quelli del Grumeti in maggio-giugno. In settembre parte degli gnu attraversa il fiume Mara per entrare nel Maasai Mara Game Reserve, in Kenya, mentre molti restano nel Serengeti settentrionale, in Tanzania. In realtà c'è tanto del Fiume Mara in Tanzania quanto in Kenya.

Tuttavia se sul versante kenyota c'è disponibilità di posti letto per accogliere 5000 e più visitatori, sul lato tanzaniano è presente solo una manciata di piccoli tented camps (tutti di standard piuttosto elevato). Numero limitato di sistemazioni significa scarsa pressione turistica, anche in un periodo notoriamente di alta stagione come luglio e agosto.

**Per poter trovare disponibilità in questa zona meravigliosa in questa stagione è necessario prenotare con largo anticipo.**

A seconda del periodo dell'anno e di dove si trova la Grande Migrazione, la sistemazione nel Parco Nazionale del Serengeti sarà distribuita:

- da dicembre ad aprile: 2 notti nella zona Sud e 1 notte nella zona Centrale
- da aprile a metà luglio e da ottobre a dicembre: 3 notti nella zona Centrale
- da metà luglio ai primi di ottobre: 1 notte nella zona Centrale e 2 notti nella zona Nord

## Servizi

- Tutti i servizi sono **in esclusiva (da minimo 2 a massimo 12 partecipanti)**
- **I trasferimenti** sono effettuati con automezzi (tipo Toyota Land Cruiser 4x4) modificati per

uso safari, con 6 comodi posti e tetto apribile per osservare e fotografare.

- Ogni mezzo prevede un autista/ranger di lingua inglese; se disponibile, un autista/ranger parlante italiano
  - Le sistemazioni sono previste in **Lodge** scelti per ubicazione e ottimo rapporto qualità/prezzo
  - Il trattamento è di pensione completa durante il safari e nei Lodge, con pranzi pic nic per poter sfruttare al meglio i game drive.
  - **Assistenza EARTH H24** per tutto il viaggio
- 

## Programma di viaggio

### GIORNO 01

10 giugno 2023

#### **Partenza per Kilimanjaro - Arusha**

Partenza dall'Italia con volo di linea per Arusha - Kilimanjaro.

Pasti e pernottamento a bordo.

### GIORNO 02

11 giugno 2023

#### **Arrivo a Kilimanjaro - Arusha**

Arrivo all'aeroporto di Arusha - Kilimanjaro. Disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione. Trasferimento ad Arusha (50 km).

Pernottamento.

### GIORNO 03

12 giugno 2023

#### **Arusha - Lake Manyara**

Prima colazione in Hotel.

Al mattino partenza per la regione del lago Manyara.

Lungo il percorso, sosta ad un villaggio Masai. Il popolo dalle rosse toghe è sicuramente il più noto del Paese, la sua immagine è stata ampiamente utilizzata a scopi promozionali. In realtà i maasai sono "immigrati" relativamente recenti da queste parti, provengono da Nord, dalla macro-regione dei Grandi Laghi e sono arrivati fin qui progressivamente seguendo le mandrie alla ricerca di pascoli. Sono un popolo nilotico (come i Samburu del Kenya, i Mursi e i Surma d'Etiopia, i Karamajong dell'Uganda) che con le altre genti appartenenti alla stessa famiglia etnolinguistica condivide l'economia pastorale, il seminomadismo, un sistema sociale patrilineare e poligamico basato su classi di età e una netta divisione sociale del lavoro tra i generi, così come alcuni tratti esteriori della cultura, quali il culto della bellezza, il tabù alimentare del pesce, l'ablazione degli incisivi inferiori, l'espansione dei lobi auricolari, la circoncisione.

Arrivo al lodge, cena e pernottamento.

## GIORNO 04

13 giugno 2023

### **Lake Manyara - Karatu**

Prima colazione in Lodge.

Al mattina fotosafari nel parco del Lago Manyara.

Il Lake Manyara, sotto la scarpata della Rift Valley, ospita ambienti estremamente vari, nonostante le sue piccole dimensioni (330 Km<sup>2</sup>, di cui 200 occupati dal lago). Si va dalle fitte foreste alimentate dalle risorgive che affiorano ai piedi della Rift Valley, alle savane, alle zone acquitrinose a bordo lago. Numerosissime le specie animali, tra cui spiccano grandi colonie di babbuini, cercopitechi e altre specie di scimmie, elefanti, giraffe e ben 380 specie di uccelli. Qui, durante il periodo da dicembre a marzo, stanziano nutriti stormi di fenicotteri rosa, che poi migrano verso il Lake Natron tra giugno e ottobre. Tra i predatori sono numerosi i leopardi e i leoni; questi ultimi, infastiditi dall'umidità del terreno e dagli insetti, hanno acquisito l'abitudine (piuttosto rara presso questi grandi felini e riscontrata solo in poche altre zone) di arrampicarsi sui rami degli alberi.

Al pomeriggio si procede per Karatu, alle porte di Ngorongoro.

Sistemazione in Lodge e pernottamento. Pensione completa.

## GIORNO 05

14 giugno 2023

### **Karatu - Ngorongoro Crater - Serengeti National Park (zona centrale)**

Prima colazione in Lodge.

Giornata di fotosafari nel **Cratere di Ngorongoro**.

Il Cratere di Ngorongoro è un ambiente unico, senza uguali al mondo. E' quello che resta di un antico cono vulcanico, la cui cima è collassata circa 2,5 milioni di anni fa, lasciando posto alla caldera attuale: un tronco di cono, che al suo interno ospita un "padellone" dal diametro di 16/20 km, con i bordi rialzati di circa 600 m rispetto al fondo, al cui interno si è sviluppata una savana dove vivono più di 25.000 grandi animali. Tutte le specie tipiche della regione, ad eccezione delle giraffe (che qui non trovano nutrimento) vivono nel Cratere di Ngorongoro. Il bordo del Cratere raggiunge un'altitudine di 2300 msm e offre viste da togliere il fiato. Le pendici esterne delle pareti sono ricoperte da un fitto manto di foresta primaria.

In serata si raggiunge il **Serengeti centrale**.

Sistemazione in Campo Tendato Fisso nel Parco e pernottamento.

Pensione completa.

## GIORNO 06

15 giugno 2023

### **Serengeti National Park**

Prima colazione in Lodge.

Giornata dedicata al game drive nel Parco Serengeti, con uscite all'alba e nel pomeriggio.

Il parco di Serengeti ospita, nelle sue savane di erbe basse punteggiate dalle caratteristiche acacie ad ombrello, la più alta concentrazione di erbivori selvatici del mondo. Immense mandrie di gnu, zebre e gazzelle migrano durante tutto l'anno seguendo il corso delle stagioni alla ricerca di acqua e pascoli. Intorno a loro si muovono i grandi predatori: leoni, leopardi, ghepardi e iene.

I 15.000 kmq del Parco Nazionale del Serengeti costituiscono solo la porzione maggiore di un

ecosistema più vasto, che include anche le Ngorongoro Plains (la regione pianeggiante a Nord Est del Cratere di Ngorongoro, che gioca un ruolo importantissimo nella celebre migrazione ed è amministrata dalla Ngorongoro Conservation Area) e il Maasai Mara (che si trova più a Nord, in Kenya). Qui l'orografia, la composizione dei suoli e, conseguentemente, il tipo di vegetazione, permettono avvistamenti di animali senza uguali in Africa. Il sottosuolo, costituito (soprattutto nella parte meridionale) da rocce vulcaniche, impedisce nella maggior parte del Serengeti la crescita di piante ad alto fusto e prevalgono le praterie, quindi l'ambiente aperto favorisce gli avvistamenti.

Sistemazione in Campo Tendato Fisso nel Parco e pernottamento.

Pensione completa.

## GIORNO 07

16 giugno 2023

### **Serengeti National Park**

Prima colazione al Camp.

Ancora una giornata dedicata al game drive nel Parco con uscite all'alba e nel pomeriggio.

Pensione completa al Camp.

## GIORNO 08

17 giugno 2023

### **Serengeti National Park - Arusha - Rientro in Italia**

Prima colazione al Campo.

Trasferimento all'air strip nel Serengeti in tempo utile per la partenza del volo domestico per Arusha. Arrivo all'aeroporto e disbrigo delle formalità di imbarco sul volo di rientro in Italia.

## GIORNO 09

18 giugno 2023

### **Arrivo in Italia**

## Quote di partecipazione

### Quote individuali di partecipazione in camera doppia

#### Quote

2 partecipanti	€ 4.450,00
3 partecipanti	€ 4.050,00
4 partecipanti	€ 3.850,00
5 partecipanti	€ 3.700,00
6 partecipanti	€ 3.650,00

#### Supplementi

Suppl. camera singola	€ 450,00
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	€ 500,00
Supplemento partenze dal 30/06 al 10/10	€ 200,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

#### Supplementi volo

Dal 22/08/2023	Al 30/06/2023	€ 303,28
----------------	---------------	----------

## NOTE

### Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **Aprile 2023**.

Le quote sono valide fino al: **15/12/2023**.



Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,09 USD.**

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione e compagnia aerea, in partenza da Milano. È possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla “quota base di partecipazione” le tasse aeroportuali e l’eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all’atto della prenotazione e verranno riconfermati all’emissione del biglietto aereo.

**NOTA IMPORTANTE:** le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito [www.earthviaggi.it](http://www.earthviaggi.it) o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

### **Minimo partecipanti**

Per l’effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 2 partecipanti. L’eventuale NON raggiungimento del minimo previsto, ed il conseguente annullamento, sarà comunicato dall’organizzatore almeno 20 giorni prima della data di partenza del viaggio. In alternativa all’annullamento, l’organizzatore, nei termini di tempo previsti, potrà proporre al turista lo stesso pacchetto o un pacchetto alternativo quantificandone, in forma scritta, di volta in volta, l’adeguamento della quota di partecipazione.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera

doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

### **Escursioni**

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

### **Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)**

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito [www.earthviaggi.it](http://www.earthviaggi.it), al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
  - fino a 90 giorni prima della partenza: 20% della quota di partecipazione
  - da 89 a 60 giorni prima della partenza: 30% della quota di partecipazione
  - da 59 a 45 giorni prima della partenza: 40% della quota di partecipazione
  - da 44 a 31 giorni prima della partenza 50% della quota di partecipazione
  - da 30 a 16 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
  - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione.

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il

viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

## **INCLUSO NELLA QUOTA**

- Voli di linea da Milano a Arusha/Kilimanjaro Airport, con scalo intermedio e ritorno, come da programma, in classe economica
- Franchigia bagaglio: 20 Kg di bagaglio registrato più 1 solo bagaglio a mano di massimo 5 kg
- Voli di linea Regional Air dal Serengeti ad Arusha, in classe economica
- Franchigia bagaglio 1 collo da 15 kg, in sacca morbida
- Tutti i trasferimenti con pulmini attrezzati 4x4 dall'arrivo ad Arusha alla partenza dal Serengeti, con almeno un autista/guida parlante italiano (se disponibile)
- Tutti i safari fotografici come indicato in programma
- Sistemazione in camera doppia standard negli Hotel e Lodge indicati, o similari
- Trattamento di pensione completa durante il safari e di sola prima colazione ad Arusha
- Ingressi ai Parchi e alle Riserve, come indicato in programma

- Assistenza Earth Viaggi al check-in per partenze dai seguenti Aeroporti: Milano Linate, Milano Malpensa, Roma Fiumicino e assistenza telefonica negli altri Aeroporti italiani
- Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- Assistenza dei nostri uffici corrispondenti in loco (servizio attivo H24)
- Guida "Tanzania", Ed. Polaris (per camera)
- Zainetto da viaggio, Eastpak

## **ESCLUSO DALLA QUOTA**

- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Quota gestione pratica (Euro 70,00)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Visto turistico d'ingresso in Tanzania - la richiesta del visto deve essere fatta on line accedendo al sito web del "Tanzania Service Immigration Department" In alternativa, si può fare la richiesta all'arrivo in aeroporto in Tanzania

Costo attuale 50 USD

- Tasse d'Ingresso delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco)
- Preaccettazione (early check-in) e late check out negli Hotel, eccetto dove specificato
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

---

## **E' importante sapere che**

### **Informazioni importanti**

### **Viaggi personalizzati**

Il nostro staff, da oltre 15 anni, mette a disposizione dei viaggiatori esperienze e viaggi in Africa. Una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali e studiata con la massima flessibilità per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità africana. I nostri esperti sono disponibili per programmare il tuo viaggio personalizzato.

### **Collegamenti aerei**

I collegamenti con l'Africa Australe sono operati prevalentemente con Lufthansa da Francoforte su Johannesburg con coincidenze dai maggiori aeroporti italiani. I voli da Johannesburg per la Namibia, il Botswana e lo Zimbabwe sono operati con British Airways, South African Airways e Air Botswana. I collegamenti con East Africa sono operati prevalentemente con voli diretti Ethiopian Airlines da Milano e Roma su Addis Abeba. Alcuni programmi prevedono voli interni, operati con vettori di linea nazionali. I collegamenti con il Madagascar sono operati prevalentemente con Air France da Parigi a Antananarivo con coincidenze dai maggiori aeroporti italiani.

### **Hotel e campi**

Gli itinerari vengono proposti con sistemazioni in hotel o campi tendati. Le categorie alberghiere non sempre rispecchiano gli standard europei. I pernottamenti nei campi si dividono in: campi tendati fissi molto confortevoli, dotati di bagno privato e generatore di corrente, oppure campi mobili con tende igloo. In particolare per l'Etiopia, gli hotel sono di standard internazionale solo nella capitale, nel resto del Paese sono estremamente semplici e possono offrire anche toilettes e docce comuni, non sempre l'acqua e la corrente elettrica sono disponibili, tuttavia per il momento non ci sono valide alternative. Le carenze di manutenzione e l'incapacità gestionale fa sì che la loro funzionalità non sia all'altezza delle aspettative occidentali. Piccoli inconvenienti sono all'ordine del giorno. A chi viaggia in Etiopia è richiesto un forte spirito di adattamento e capacità di accettare possibili disagi.

### **Mezzi di trasporto**

Tutti i mezzi di trasporto utilizzati sono privati e di standard africano. La maggior parte dei tour prevede i trasferimenti in jeep 4x4 su piste o strade sterrate e in pulmini, dove le

condizioni stradali lo permettono. In Namibia è possibile effettuare viaggi in self-drive. I programmi previsti "In volo" sono effettuati con aerei monomotore (tipo Cessna) e le escursioni nei parchi con mezzi fuoristrada.

### **Vaccinazioni obbligatorie**

Etiopia e Zambia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla ai viaggiatori in transito dai Paesi africani.

### **Informazioni utili**

#### **Ordinamento dello stato**

La Tanzania si chiama formalmente Repubblica Unita di Tanzania (Jamhuri ya Muungano wa Tanzania in swahili, United Republic of Tanzania in inglese). Il sistema politico è basato sul modello della repubblica parlamentare. Il Presidente della Tanzania è contemporaneamente capo dello stato, capo dell'esecutivo e comandante in capo delle forze armate.

#### **Geografia**

La Tanzania è uno stato dell'Africa Orientale, si estende per 947.300 km<sup>2</sup>, è il 31° Paese più grande del mondo, circa tre volte l'Italia. Confina a nord con Kenya e Uganda, a ovest con Ruanda e Burundi e Repubblica Democratica del Congo, a sud con Zambia, Malawi e Mozambico. A est è bagnata dall'Oceano Indiano. Il paese è prevalentemente montuoso nel nord-est, dove si trova il Kilimangiaro, la vetta più elevata dell'Africa. Nella stessa regione si trova anche il monte Meru. Nel nord e nell'ovest si estende la regione dei Grandi Laghi, tra cui il Lago Vittoria (il lago più grande dell'Africa) e il lago Tanganica (lago più profondo dell'Africa, noto anche per le sue specie di pesci endemici). La Tanzania centrale si conforma come un vasto altopiano, con pianure e aree seminate. La costa orientale che si affaccia sull'Oceano Indiano è calda e umida, di fronte si trova l'isola di Zanzibar. La Tanzania possiede molti grandi parchi naturali ecologicamente significativi, tra cui il famoso Ngorongoro, il Parco Nazionale del Serengeti nel nord, la Riserva del Selous, il Parco Nazionale di Mikuni, il Parco Nazionale Ruaha nel sud e il Parco Nazionale di Gombe ad

ovest.

## **Capitale**

Dodoma è la nuova capitale della Tanzania, che negli anni settanta ha preso il posto di Dar es Salaam, l'ex capitale. La città non è altro che il centro amministrativo della nazione, buona parte degli enti governativi risiedono ancora a Dar es Salam, che rimane di fatto la città più importante del Paese, dove si trovano anche le principali attrattive turistiche.

## **Bandiera**

La bandiera della Tanzania è stata adottata il 30 Giugno 1964. Il verde rappresenta l'agricoltura; il giallo le ricchezze minerarie, il nero il popolo e l'azzurro Zanzibar.

## **Popolazione**

La popolazione stimata è di circa 36.000.000 abitanti, la distribuzione della popolazione è molto eterogenea, con densità variabili da 1 persona per chilometro quadrato nelle regioni aride, a 50 per chilometro quadrato sugli altipiani umidi, fino ai 250 per chilometro quadrato dell'isola di Zanzibar. La popolazione è costituita da più di 120 differenti etnie, ma la maggior parte di essa, circa il 95% è di etnia Bantu. A questo vasto gruppo appartengono i Sukuma, i Nyamwezi, i Makonde, gli Haya e gli Hehe-Bena. Tra i popoli nilotici si includono i nomadi Masai, gli Arusha e i Samburu. La popolazione comprende anche Arabi, Indiani, Pakistani, e piccole comunità europee e cinesi.

## **Lingua**

Le lingue ufficiali sono l'Inglese e lo swahili. Lo swahili è una lingua bantu, diffusa in gran parte dell'Africa centrale e centro meridionale. È anche la lingua nazionale di Kenya e Uganda, nonché lingua ufficiale dell'Unione Africana.

## **Religione**

A livello religioso, secondo i dati, i Cristiani (Cattolici e Protestanti quasi a pari livelli) costituiscono ormai il 45% della popolazione, seguiti dai Musulmani (40%) ed in misura minore dai seguaci delle religioni tradizionali. A Zanzibar prevalgono invece nettamente i

Musulmani (99%), seguiti dai Cristiani (1%).

### **Documenti per l'espatrio**

Passaporto con validità residua di 6 mesi al momento dell'ingresso nel Paese e almeno due pagine libere. È necessario il visto ottenibile prima della partenza o all'aeroporto di arrivo al costo di 50 dollari.

### **Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam**

Indirizzo: Lugalo Road, Plot 316, (Upanga) Recapito postale: P.O. Box 2106 – Dar es Salaam  
Tel.: +255 22 2115935/6- +255 22 2123010/1 Fax: +255 22 2115938 Cellulare di emergenza: +255 754 777701 E-mail Ufficio Consolare: cons.dar@esteri.it

### **Disposizioni sanitarie**

La vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatoria esclusivamente per i viaggiatori provenienti da Paesi dove tale malattia è endemica (Kenya, Etiopia, ecc.), anche nel caso di solo transito aeroportuale, se questo è superiore alle 12 ore ed in ogni caso se si lascia l'aeroporto di scalo. Si consiglia, comunque, anche a coloro che provengono da Paesi in cui tale malattia non è endemica, di munirsi del certificato di vaccinazione contro la febbre gialla. Consigliata la profilassi antimalarica soprattutto per le zone costiere. Nella stagione secca si riduce il rischio di contrarre questa malattia.

### **Trasporti aerei e aeroporti**

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA. Fanno scalo in Tanzania molte compagnie aeree internazionali. Il Julius Nyerere International Airport a 13 km da Dar es Salaam è il principale scalo del paese. Altri aeroporti importanti sono il Kilimanjaro International Airport a 40 km dalla città di Arusha ed il Zanzibar International Airport a 6 km da Stone Town.

### **Trasporti terrestri**

Il sistema stradale si estende su tutto il territorio, ma è maggiormente sviluppato lungo le coste. Solo circa il 10% delle strade è asfaltato. Il trasporto pubblico locale è affidato ai



minibus, chiamati “dalla dalla”. Gli autobus in Tanzania viaggiano durante il giorno, non è loro permesso viaggiare di notte (anche se alcuni lo fanno) in quanto le strade sono poco sicure e i conducenti guidano ad altissima velocità. Le due maggiori linee ferroviarie della Tanzania, la Tanzanian Railway Corporation Central Line e la più confortevole TAZARA line collegano Dar es Salaam con varie località. Ma vi sconsigliamo caldamente di servirvene: la manutenzione è pessima, i ritardi sono infiniti e il servizio scadente.

### **Tasse aeroportuali**

Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali.

### **Norme doganali**

Non esistono particolari restrizioni per l'importazione di valuta. Tutti gli effetti personali, dall'abbigliamento alle apparecchiature fotografiche, possono essere importate in franchigia e devono essere dichiarati specificandone la quantità ed il valore di ogni singolo oggetto. E' assolutamente vietata l'esportazione dal Paese di oggetti in avorio, di articoli di abbigliamento ed oggetti in pelle di felino. La raccolta di conchiglie, coralli e tridacne può essere autorizzata solo richiedendo in loco un certificato.

### **Bagaglio**

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 kg a persona. E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5 kg. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

### **Valuta**

Lo scellino è la valuta della Tanzania, codice internazionale TZS, è suddiviso in 100 senti (cent in inglese). Le monete sono in pezzi da 5, 10, 20, 50, 100, 200, mentre le banconote sono in tagli da 500, 1.000, 2.000, 5.000, 10.000 scellini.. Comunque l'euro ed il dollaro sono bene accetti, le carte di credito spesso non vengono accettate. 1 Euro = 2.239,27 ScellinoTanzaniano 1 ScellinoTanzaniano = 0,000447 Euro 1 Dollaro USA = 1.585,50 ScellinoTanzaniano 1 ScellinoTanzaniano = 0,000631 Dollari USA (dati indicativi)

### **Fuso orario**

La Tanzania è due ore avanti rispetto all'Italia e una quando nel nostro paese è in vigore l'ora legale. In Tanzania non è prevista l'ora legale.

### **Clima**

Il clima della Tanzania è di tipo tropicale durante tutto l'anno, con significative variazioni, in genere più caldo lungo la costa e temperature più fresche sugli altipiani. I mesi da maggio a ottobre, corrispondono alla stagione secca, sono ideali per le visite nei parchi del Sud (Ruaha, Selous) e Sud-Ovest (Gombe, Mahale) ma offrono anche fantastiche opportunità per vedere gli animali nei parchi del Nord, Serengeti, Tarangire, Ngorongoro, in quanto la siccità fa sì che gli animali si concentrino in prossimità delle pozze d'acqua. La stagione delle lunghe piogge va da fine marzo a fine maggio mentre quella delle brevi piogge da fine ottobre ai primi di dicembre. Il periodo più caldo è compreso tra dicembre e marzo, è il momento ideale per assistere alle migrazioni nel parco del Serengeti. La stagione secca è anche il periodo migliore per il trekking sui monti Kilimanjaro e Meru, e lungo la costa le temperature sono assolutamente ottimali.

### **Abbigliamento**

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le

escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e  
ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a  
vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleeces o simili -  
camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata  
leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche  
acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria  
intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone  
disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa  
elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino  
multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale  
con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica -  
disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici,  
antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande  
energetiche e reintegrative della disidratazione (da bere molto in quota) - farmaci di uso  
personale Sul volo intercontinentale dall'Italia alla Tanzania si consiglia di portare nel  
bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al  
disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

## **Uffici**

Le banche sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 15,30, al sabato dalle 8,30 alle  
11,30. Gli uffici pubblici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 17,00. I negozi sono  
aperti dalle 09,00 alle 17,00 e al sabato dalle 09,00 alle 13,00. Sono orari che possono variare, il  
giorno di chiusura la domenica (per i mussulmani il venerdì).

## **Pesi e misure**

Nel paese vige il sistema metrico decimale.

## **Elettricità**

E' necessario munirsi di un adattatore. Prese elettriche utilizzate in Tanzania: Tensione: 230 V  
Frequenza: 50 Hz Spina Tipo D, Tipo G

## Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale della Tanzania é 00255, seguito dal prefisso della località senza lo zero. La copertura per la telefonia mobile è molto buona, La rete in rapida espansione copre le principali città del paese.

## Cibi e bevande

La cucina della Tanzania fa molto uso di carne e di pesce cotto ai ferri o alla brace, accompagnate da riso o da patate. Una cucina molto semplice, speziata (in quasi tutte le ricette compaiono il cardamomo ed il cumino), e ruota intorno a pochi elementi centrali quali l'ugali, una pietanza simile alla polenta, preparato con farina di mais bianco o di manioca, riso ampiamente coltivato nel territorio e le ndizi ovvero le tipiche banane verdi. Nelle zone costiere e dell'isola ed in particolare a Zanzibar la cucina diviene più elaborata con pietanze a base di pesce, frutta e verdure tipiche, carne di manzo e di agnello. Influenzata sapori tradizionali arabi e indiani, ricchi di spezie come cannella, zenzero, curcuma, noce moscata e chiodi di garofano. Le bevande alcoliche nazionali sono la birra Safari Lager ed il superalcolico konyagi, ottimi i succhi di frutta come mango e tamarindo e gli immancabili tè speziati.

## Festività

- 1° gennaio – Capodanno - 12 gennaio – Festa della Rivoluzione di Zanzibar -  
5 febbraio – Fondazione del CCM ( il partito della Rivoluzione ) - 26 aprile – festa  
dell'Unione - 1° maggio - festa dei Lavoratori - 7 luglio – festa dell'Agricoltura -  
9 dicembre - festa dell'Indipendenza - 25 dicembre - Natale Più le principali feste  
islamiche

## Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile

portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

### **Cosa comprare**

La Tanzania ha un interessante offerta di prodotti artigianali, dalle sculture in lengo ai cesti, dai tessuti dipinti alle coloratissime coperte. Da non perdere l'acquisto di gioielli e oggetti in argento, essenze, incensi, spezie. Le stoffe coloratissime sono un altro tipico acquisto, anche sotto forma di abiti alla maniera di quelli indossati dalle donne africane. È illegale la vendita e l'acquisto di prodotti ricavati da specie protette sull'isola, come oggetti in conchiglia, tartaruga, avorio, corallo.

### **Mance**

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

### **Lettere consigliate**

Africa. Biografia di un continente di John Reader (Mondadori, Milano 2003) L'autore, grande viaggiatore e profondo conoscitore del continente nero, propone una biografia dell'Africa scientificamente documentata. Alla curva del fiume di V. Shiva Naipaul (Oscar Mondadori, Milano 1995) E' il resoconto di un viaggio compiuto dallo scrittore in Kenya, Tanzania e Zambia. Grandi mammiferi africani di Giovanni Bellani (Mondadori, Milano 1997). Guide illustrate alla flora e alla fauna. La civiltà africana di Basil Davidson (Einaudi, Torino 1997) I sistemi sociali, le religioni, le arti, il profilo delle varie culture, le prospettive: un'immagine della civiltà africana aggiornata ai giorni nostri. La regina della pioggia di Katherine Scholes (Sonzogno, Milano 2003) Un romanzo in cui alla vicenda delle due protagoniste fa da sfondo la lotta per l'indipendenza della Tanzania. Passeggiate africane di Alberto Moravia (Bompiani, Milano 2002) Resoconti di viaggi in Tanzania e altri paesi africani. Tanzania di Mauro Burzio (IdeaLibri, Rimini 1995) È un reportage che conduce a scoprire questo paese ripercorrendo la storia dalle origini alla colonizzazione europea fino alla nascita del moderno stato. Mostra lo spettacolo di una natura per gran parte protetta in parchi. Storie africane. Viaggio in Tanzania di Andrea Berrini (EDT, Torino 2001; collana 'Orme') L'autore racconta in 'viva voce'

la realtà sociale e la vita quotidiana nel paese che in genere i turisti conoscono solo per i safari.